



ROCKS

THERMOLON™

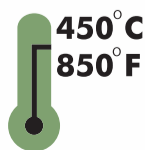
GreenPan™ è orgogliosa di presentarvi



Thermolon™ Rocks è un rivestimento antiaderente estremamente resistente e duraturo. Test indipendenti confermano che questo rivestimento è **3 volte più duro delle comuni superfici antiaderenti**. Esso garantisce quindi una cottura perfetta e vanta una durata di vita eccezionale (non si stacca e non forma bolle).

Inoltre, le padelle GreenPan™ con Thermolon™ Rocks sono ancora più resistenti ai sali aggressivi e agli ingredienti che possono influenzare negativamente le proprietà antiaderenti.

Naturalmente anche questi prodotti GreenPan™ con rivestimento Thermolon™ soddisfano pienamente severi requisiti in materia di **salute, sicurezza per l'ambiente e semplicità d'impiego**. Consideriamo infatti nostro dovere fabbricare prodotti di alta qualità, sicuri ed ecologicamente sostenibili.



GreenPan è in vendita alla tua Migros

Tutto cominciò al Baur au Lac

Vini senza frontiere Una tradizione più che secolare per la moderna azienda di Urdorf, nel Canton Zurigo



Grimod

Nell'articolo del 19 ottobre scorso concludevo: «Conoscere produttori e negozianti è il presupposto per acquistare vini in bottiglia al riparo da sorprese». Tra le molte importanti ditte elvetiche c'è la «Baur au Lac Weine», Urdorf, Spitalgasse 71: una casa antica che appartenne ai primi negozianti di Bordeaux a Zurigo, quando il rinomato e celebre grande «Baur au Lac» incominciò a vendere vini anche sulla stradina – «über di Gasse». È stata fondata nel 1844 e come l'omonimo Palace appartiene alla Aktiengesellschaft H. Kracht's Erben AG, società di famiglia. I contatti con i più importanti Châteaux sono stati mantenuti. Molto è però cambiato negli ultimi anni. Ciò è palpabile anche esteriormente, solo che si consideri il significativo edificio principale realizzato 20 anni fa a Urdorf, alle porte di Zurigo. Con una chiara e moderna estetica esso segna un contrappunto con il classico, nobile e ricercato grande albergo a 5 stelle in centro città, dove la storia prese avvio.

Chi visita il ventre della notevole casa vinicola zurigheese si imbatte nel classico e nell'innovativo. Non meno di 700'000 bottiglie riposano e maturano in ambienti climatizzati. L'offerta attuale consiste di 1000 tipi di vini e distillati, provenienti da 200 e oltre vitivinicoltori. Tra i quali figurano tradizionalisti e innovatori, pragmatici e visionari, proprietari e versatili imprenditori. Più di 90 produttori sono rappresentati in esclusiva per la Svizzera da «Baur au Lac Weine». Nomino soltanto la prestigiosa e storica casa di champagne «Philipponnat», che fu la marca preferita dell'avvocato Gianni Agnelli. È a Mareuil-sur-Aÿ e a contare dal XVII secolo sempre in mano alla famiglia Phipponnat.

L'importanza economica dell'azienda di cui ci occupiamo è facilmente immaginabile poiché dà lavoro stabilmente a 40 impiegati, una parte dei quali attivi in quattro boutiques *VinShop*: una è collocata nella sede principale, naturalmente; la seconda, nell'albergo; la terza, nella stazione centrale Ffs (VinShop HB); la quarta, inaugurata di recente, è a Männedorf. Chi acquista vini da questa grande impresa zurigheese ha diritto all'immacolata qualità e può attendersi qualcosa di speciale. Sia che comperi un vino modesto, per il quale spende meno di 15 Franchi la bottiglia, sia approvvigionandosi di gocce prestigiose quotate un centone, o alcune, molto di più.

Per rendere l'idea, un paio di esempi dal listino prezzi: nel registro basso cerco una bottiglia dei tenimenti della città di Losanna, e trovo a pag. 69 «Abbaye de Mont, blanc, AOC 2008» per 13 Franchi. Desidero salire in altro scompartimento? Allora scelgo una «Chambolle Musigny, 1.er Cru 2006», Comte Georges de Vogüé. Si scartabellando per trovarla a pag. 52, al prezzo di 188 Franchi (IVA compresa). Altre bottiglie sono indicate al prezzo di Fr.*****,

il che significa che è fornito su richiesta. Meglio non continuare per non suscitare cattive impressioni. Il sito www.bauraulacwein.ch è fonte di informazioni accattivanti, soltanto in tedesco e, come precisato dal direttore Stephan Radloff, «purtroppo non è prevista alcuna altra lingua». Ma più ancora interessante è la *brochure* «Wahre Werte 2009/10» con 110 pagine curatissime; solo in bianco e grigio, ma stupefacente. Per «Baur au Lac Weine» sono elitari i criteri di acquisto: sezioni molto severe a garanzia della clientela.

Il ricco catalogo della Baur Au Lac Weine dà spazio anche ad alcune etichette ticinesi tra le più apprezzate

Nel libretto è dedicata una pagina a ciascuno dei vitivinicoltori che meriti, generalmente trattandosi di nuove entrate o di scoperte. Anche il Ticino è presente. A pagina 67 vi è descritta la Cantina Il Cavaliere di Contone, con la premessa che gli amici del Nord quali Zündel, Kaufmann, Huber e Stucky negli ultimi decenni hanno fatto conoscere i loro vini innovativi, e influenzato pregevoli ticinesi con le loro idee.

All'ombra loro, diversi giovani si sono affermati. Scrivono infatti: «Una di queste nuove stelle apparse nel cielo vinicolo è la simpatica e stimabile coppia Tiziana e Roberto Belossi di Contone. Impegno instancabile, competenza, amore della terra e della viticoltura hanno marcato lo sviluppo della nominata cantina, il cui scopo è sempre stato uno solo: il raggiungimento della qualità di prima classe». I risultati non si sono fatti attendere, tra l'altro con un bianco «Lughetto», fruttato ottenuto da uve Doral, Chardonnay, e Sauvignon blanc; nonché il Merlot «Pezze Quadre», un classico, e il «barriquato Mondelle». Notano ancora gli specialisti zurighesi che la detta cantina è tra le prime elvetiche a munire le proprie bottiglie di una retroetichetta in caratteri Braille.

Si volta pagina e si ha il piacere di leggere altre offerte ticinesi: I Vini di Guido Brivio; gli straordinari vini della Cantina Monti di Cademario; tre di Zündel, due dei quali bianchi indicati come «novità»; uno della bellinzonese Chiericati.

Il giro del mondo ha ovviamente il suo maggior peso tra Austria, Francia, Italia, Spagna, Germania, Svizzera, Portogallo. Prosegue poi spiccando voli su Argentina, Australia, Cile, Africa del Sud e gli Stati Uniti d'America, in particolare la California. Poche, le pagine riservate ai distillati, ma, tra gli Armagnac e i Cognac vi sono bottiglie ultracentenarie (1902, 1906, 1908) a prezzi vertiginosi. Più potabile l'offerta di Whisky: ottimi Single Malt per importi abbordabili. Come per i bicchieri di Riedel.